

ORIGINALE

Proposta n°

REGIONE SICILIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
SIRACUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 377

Data 11 DIC 2014

Oggetto: Costituzione e Sviluppo della Rete Civica della Salute di cui al Capitolo 14 PAA –
Obiettivo Rete Civica della Salute

<p>Dimostrazione della compatibilità economica:</p> <p>Bilancio 2014 _____</p> <p>Centro di Costo _____</p> <p>Conto Economico _____</p> <p>Budget Assegnato € _____</p> <p>Budget già utilizzato € _____</p> <p>Budget disponibile € _____</p> <p>Da cui prelevare la spesa prevista dal presente atto, pari ad € _____</p> <p>Disponibilità residua di Budget € _____</p> <p>Non comporta spesa</p> <p>Il Direttore/ Responsabile dell'U.O.C./U.O.S.</p> <p>_____</p> <p>V° Il Direttore della U.O.C. Bilanci e Finanze</p> <p>_____</p>	<p>DIREZIONE AMMINISTRATIVA</p> <p>Proposta n. 1 FEH 11 DIC 2</p> <p>IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (Dott. Giuseppe Di Bella)</p> <p>_____</p>
---	---

Addi 11 DIC. 2014 nei locali della sede legale dell'Azienda, siti in C.so Gelone 17 – Siracusa – il Direttore Generale Dott. Salvatore Brugaletta, nominato con D. P.R.S. n° 202/Serv.1/SG del 24. 06. 2014, assistito dalla Dott.ssa Maria Letizia Carveni con funzioni di Segretario, ha adottato la seguente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DOTT. GIUSEPPE DI BELLA**

RILEVATO CHE :

- a) è compito di ogni Azienda Sanitaria dell'Isola costituire e sviluppare la Rete Civica della Salute quale strumento qualificante del sistema fondato sulla reciproca collaborazione tra operatori, pazienti, istituzioni e cittadini, teso al miglioramento complessivo del SSR nell'interesse proprio e della collettività;
- ~~ML~~ il Piano della Salute 2011 - 2013 attribuisce fondamentale importanza al miglioramento della comunicazione tra cittadini e sistema sanitario, alla corretta informazione, alla tutela della dignità e della riservatezza, alla valorizzazione dell'attività di volontariato, alla accoglienza, alla accessibilità delle strutture ospedaliere, alla umanizzazione e alla personalizzazione della relazione medico - paziente;
- c) i conseguenti Piani Attuativi Aziendali (PAA) assegnano alle Direzioni Strategiche delle Aziende Sanitarie ed ai rispettivi Comitati Consultivi il compito di costituire e sviluppare la Rete Civica della Salute (RCS) con azioni e modalità indicate nell'Atto di indirizzo allegato alla nota assessoriale DASOE Area Interdipartimentale 7 " Formazione e Comunicazione " prot.n. 77752 del 10.10.2014 ;

~~VISTA~~ la deliberazione n. 238 del 13.11.2014 con la quale si è proceduto alla Approvazione del documento di indirizzo per la costituzione e l'avvio della Rete Civica della Salute e dei suoi allegati ed in particolare " Avviso pubblico Adesione dei Riferimenti Civici della Salute della Regione Sicilia " e " Accordo di Collaborazione per la costituzione e l'avviamento della Rete civica della Salute in Sicilia ";

RILEVATO CHE occorre avviare, conseguentemente, azioni di sviluppo nella pianificazione delle attività, nel rispetto delle azioni previste dai PAA per corrispondere agli indicatori dell'obiettivo 14 inerenti la Rete Civica della Salute, come segue :

- a) trasmissione di una prima comunicazione ai vertici provinciali dei Partner istituzionali (Direttore Ufficio Scolastico Territoriale, Conferenza dei Sindaci, Ordini Professionali sanitari e sociali, Protezione Civile etc...) con invito alla collaborazione per il reclutamento previsto;
- b) avvio di adeguata start - up, progettata nel contesto del Piano di Comunicazione aziendale, finalizzata ad una campagna di informazione e di promozione della Rete Civica della Salute di preparazione agli incontri pubblici di reclutamento nell'ambito territoriale di questa Azienda;
- c) individuazione del Referente aziendale, Responsabile dell'obiettivo di Rete Civica della Salute, così come indicato nella direttiva assessoriale del 10.10.2014 prot.n. 77752, avente il compito di:
 - 1) approfondire ed analizzare, insieme al CCA, i contenuti della suddetta direttiva, le sue correlazioni con il Piano di Comunicazione Aziendale ed requisiti richiesti al Riferimento Civico della Salute;
 - 2) Coordinare le azioni interne ed esterne con i Partner istituzionali (Protocolli d'Intesa, Piani di Lavoro ed Avvisi pubblici per il reclutamento sul territorio dei " Riferimenti Civici della Salute " ;
 - 3) Collaborare con il Gruppo centrale di coordinamento previsto in Assessorato, elaborando il Piano di lavoro dei Protocolli di collaborazione da stipulare ;
- d) Definizione di Accordi di collaborazione con i partner istituzionali della Rete Civica della Salute mediante confronto in un gruppo di lavoro integrato dell'Azienda con il CCA per la cura del crono programma esecutivo ;

RITENUTO, conseguentemente, adottare in questa Azienda le seguenti azioni di sviluppo, nel rispetto delle azioni previste dai PAA adeguate al fine di corrispondere agli indicatori dell'obiettivo 14 inerenti la Rete Civica della Salute e precisamente :

- a) Trasmettere specifica comunicazione ai vertici provinciali dei Partner istituzionali (Direttore Ufficio Scolastico Territoriale, Conferenza dei Sindaci; Ordini Professionali sanitari e sociali, Protezione Civile etc.) contenente presentazione della Rete Civica della salute ed invito alla collaborazione per il reclutamento previsto;
- b) Avviare start – up, progettata nel contesto del Piano di Comunicazione aziendale, finalizzata ad una campagna di informazione e di promozione della Rete Civica della Salute di preparazione agli incontri pubblici di reclutamento nell'ambito territoriale di questa Azienda;
- c) Individuare quale Referente aziendale Responsabile dell'obiettivo di Rete Civica della Salute, così come indicato nella direttiva assessoriale del 10.10.2014 prot.n. 77752, la Dott.ssa Lavinia Lo Curzio, Referente Aziendale del CCA, avente i seguenti compiti, con il supporto per la Segreteria organizzativa del Segretario del CCA:
 - 1) Approfondimento ed analisi, insieme al CCA, dei contenuti della suddetta direttiva, delle sue correlazioni con il Piano di Comunicazione Aziendale e con i requisiti richiesti al Riferimento Civico della Salute;
 - 2) Coordinamento delle azioni interne ed esterne con i Partner istituzionali (Protocolli d'Intesa, Piani di Lavoro ed Avvisi pubblici) per il reclutamento sul territorio dei “ Riferimenti Civici della Salute “ ;
 - 3) Collaborazione con il Gruppo centrale di coordinamento previsto in Assessorato, per la elaborazione del Piano di lavoro dei Protocolli di collaborazione da stipulare ;
 - 4) Definire gli Accordi collaborazione con partner istituzionali della Rete Civica della Salute
- d) Definizione di Accordi di collaborazione della Rete Civica della Salute mediante confronto all'interno di un gruppo di lavoro integrato dell'Azienda con il CCA - Partner istituzionali per la cura del crono programma esecutivo ;

Attestata la legittimità dell'atto nonché la correttezza formale e sostanziale dello stesso

Per le premesse di cui in narrativa

PROPONE DI

- 1) TRASMETTERE specifica comunicazione ai vertici provinciali dei Partner istituzionali (Direttore Ufficio Scolastico Territoriale, Conferenza dei Sindaci; Ordini Professionali sanitari e sociali, Protezione Civile etc.) contenente presentazione della Rete Civica della salute ed invito alla collaborazione per il reclutamento previsto;
- 2) AVVIARE start – up, progettata nel contesto del Piano di Comunicazione aziendale, finalizzata ad una campagna di informazione e di promozione della Rete Civica della Salute di preparazione agli incontri pubblici di reclutamento nell'ambito territoriale di questa Azienda;
- 3) INDIVIDUARE quale Referente aziendale Responsabile dell'obiettivo di Rete Civica della Salute, così come indicato nella direttiva assessoriale del 10.10.2014 prot.n. 77752, la Dott.ssa Lavinia Lo Curzio Referente Aziendale del CCA, avente i seguenti compiti, con il supporto per la Segreteria organizzativa del Segretario del CCA:
 - Approfondimento ed analisi, insieme al CCA, dei contenuti della suddetta direttiva, delle sue correlazioni con il Piano di Comunicazione Aziendale e con i requisiti richiesti al Riferimento Civico della Salute;

- Coordinamento delle azioni interne ed esterne con i Partner istituzionali (Protocolli d'Intesa, Piani di Lavoro ed Avvisi pubblici) per il reclutamento sul territorio dei " Riferimenti Civici della Salute " ;
 - Collaborazione con il Gruppo centrale di coordinamento previsto in Assessorato, per la elaborazione del Piano di lavoro dei Protocolli di collaborazione da stipulare ;
 - Definire gli Accordi collaborazione con partner istituzionali della Rete Civica della Salute ;
- 4) **DEFINIRE** gli Accordi di collaborazione della Rete Civica della Salute mediante confronto all'interno di un gruppo di lavoro integrato dell'Azienda con il CCA - Partner istituzionali per la cura del crono programma esecutivo;
- 5) **TRASMETTERE** il presente provvedimento al competente Assessorato Regionale della Salute, al Presidente del CCA, al Presidente della Rete dei Comitati Consultivi Aziendale, a tutti i componenti del CCA dell'Azienda;
- 5) **PUBBLICARE** il presente provvedimento sul sito web aziendale ;
- 6) **DICHIARARE** ai sensi dell'art. 65, comma 7 della L.R. n. 25/93 come sostituito dall'art. 53 della L.R. n. 30/93, il presente atto immediatamente esecutivo,

Il Direttore Amministrativo
Dott. Giuseppe Di Bella

PARERI DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO E DEL DIRETTORE SANITARIO
(ai sensi dell'art. 3, commi 1 quinquies e 7, del Decreto Legislativo 30.12.1992 n.502 e s.m.i)

Sul presente atto viene espresso

Parere favorevole
Il Direttore Amministrativo
(Dott. Giuseppe Di Bella)

Parere favorevole
Il Direttore Sanitario
(Dott. Anselmo Madeddu)

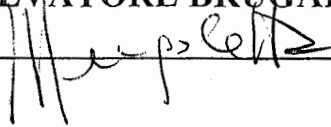
**IL DIRETTORE GENERALE
DR. SALVATORE BRUGALETTA**

- Preso atto della proposta di deliberazione che precede e che qui si intende di seguito riportata e trascritta;
- Preso atto che il Direttore Amministrativo che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo ed utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23 ottobre 1996, come modificato dalla L. 20 dicembre 1996, n. 639;

DELIBERA

- 1) TRASMETTERE specifica comunicazione ai vertici provinciali dei Partner istituzionali (Direttore Ufficio Scolastico Territoriale, Conferenza dei Sindaci; Ordini Professionali sanitari e sociali, Protezione Civile etc.) contenente presentazione della Rete Civica della salute ed invito alla collaborazione per il reclutamento previsto;
- 2) AVVIARE start – up, progettata nel contesto del Piano di Comunicazione aziendale, finalizzata ad una campagna di informazione e di promozione della Rete Civica della Salute di preparazione agli incontri pubblici di reclutamento nell'ambito territoriale di questa Azienda;
- 3) INDIVIDUARE quale Referente aziendale Responsabile dell'obiettivo di Rete Civica della Salute, così come indicato nella direttiva assessoriale del 10.10.2014 prot.n. 77752, la Dott.ssa Lavinia Lo Curzio Referente Aziendale del CCA, avente i seguenti compiti, con il supporto per la Segreteria organizzativa del Segretario del CCA:
 - Approfondimento ed analisi, insieme al CCA, dei contenuti della suddetta direttiva, delle sue correlazioni con il Piano di Comunicazione Aziendale e con i requisiti richiesti al Riferimento Civico della Salute;
 - Coordinamento delle azioni interne ed esterne con i Partner istituzionali (Protocolli d'Intesa, Piani di Lavoro ed Avvisi pubblici) per il reclutamento sul territorio dei “ Riferimenti Civici della Salute “ ;
 - Collaborazione con il Gruppo centrale di coordinamento previsto in Assessorato, per la elaborazione del Piano di lavoro dei Protocolli di collaborazione da stipulare ;
 - Definire gli Accordi collaborazione con partner istituzionali della Rete Civica della Salute ;
- 4) DEFINIRE gli Accordi di collaborazione della Rete Civica della Salute mediante confronto all'interno di un gruppo di lavoro integrato dell'Azienda con il CCA - Partner istituzionali per la cura del crono programma esecutivo;
- 5) TRASMETTERE il presente provvedimento al competente Assessorato Regionale della Salute, al Presidente del CCA, al Presidente della Rete dei Comitati Consultivi Aziendale, a tutti i componenti del CCA dell'Azienda;
- 6) PUBBLICARE il presente provvedimento sul sito web aziendale;
- 7) DICHIARARE, ai sensi dell'art. 65 – VII comma della L.r. 30/93, il presente atto immediatamente esecutivo, stante la necessità di avviare le conseguenziali attività di riferimento:

**IL DIRETTORE GENERALE
DR. SALVATORE BRUGALETTA**



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(Dott.ssa Maria Letizia Carveni)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta, su conforme dichiarazione del personale incaricato dell'affissione, che la presente deliberazione è stata affissa all'albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della L.R. n. 30/93 e successive modificazioni

dal giorno **13 DIC. 2014** al giorno **28 DIC. 2014**

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA
(Dott.ssa Maria Letizia Carveni)

Siracusa, li **29 DIC. 2014**

La presente deliberazione è stata notificata al Collegio Sindacale in data **16 DIC. 2014** Prot. n.

34773/PG

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA
(Dott.ssa Maria Letizia Carveni)

La presente deliberazione E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Siracusa, li _____

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA
(Dott.ssa Maria Letizia Carveni)